

“Il governo Monti segna il risveglio dei cattolici in politica”

Ornaghi: non è più il momento delle deleghe



Cultura

Lorenzo Ornaghi, 63 anni, è stato rettore dell'Università Cattolica dal 2002 fino alla nomina a ministro dei Beni Culturali

GOFFREDO DE MARCHIS

ROMA — C'è un “potere forte” che si svela e punta a rioccupare lo spazio perduto: la Chiesa. «Questo governo segna il risveglio dei cattolici in politica. Il senso della nostra presenza è chiaro». Parla Lorenzo Ornaghi, neo ministro della

Cultura. Nel cortile di Montecitorio, in una pausa dei lavori, Ornaghi si concede una sigaretta e viene avvicinato da alcuni deputati che gli segnalano i problemi del loro territorio. L'ex rettore della Università Cattolica risponde



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

con cortesia, ma rinvia, prende tempo, accenna un «vedremo». Quando avrà chiaro cosa lo aspetta al ministero risponderà a tutti. Ha già un'idea, invece, del peso che avranno i ministri cattolici militanti: lui, Andrea Riccardi, ~~Renato Altissimo~~. Soprattutto i primi due, ribattezzati dalle gerarchie «I cavalieri del Vaticano nel governo». «Non è più il momento delle deleghe — spiega Ornaghi violando con un sussurro la consegna del silen-

sentanti sicuri. Senza deleghe.

Ornaghi, persona specchiata a detta di tutti, teorizzò a Todi il big bang del sistema attraverso la «scomposizione e la ricomposizione» degli schieramenti. Nel cortile della Camera ora si schermisce: «È la mia posizione. Ma non potrò occuparmene neanche da lontano per un anno e mezzo. Devo svolgere un altro lavoro». Sarà ma forse proprio il governo sarà la palestra di un nuovo assetto e di un nuovo protagonismo dei cattolici. Ornaghi sorride e si allontana per gettare la sigaretta nel posacenere.

Dicono che la pattuglia di Todi può rafforzarsi nella tornata di viceministri e sottosegretari. Carlo Dell'Aringa, un altro professore della Cattolica, sarebbe pronto a entrare nella squadra dopo essere uscito dal gruppo dei ministri per il veto della Cgil. Il governo Monti deve in particolare tamponare la crisi economica. Ma all'ombra dell'emergenza, farà anche politica. Al convegno di Scienza e Vita, Bagnasco, davanti a Casini, Bersani e Alfano, disegna una sorta di programma etico. E il segretario del Pd viene chiamato a tenere il punto della laicità: «La tecnica non è contro l'umanità, il relativismo non è nichilismo. Offendete i non credenti se pensate che a noi non appartiene un umanesimo forte».

“
Non si può dire che il
premier abbia pescato
dal convegno di Todi
Ma il significato
mi pare evidente

”

zio imposta ai membri dell'esecutivo —. Non le diamo più a nessuno».

Il professor Ornaghi è uno dei relatori del seminario di Todi (17 ottobre) che chiuse la stagione del rapporto tra la Chiesa e il governo di centrodestra. Con un termine che non piace al premier, quel giorno, dopo che il presidente della Cei Angelo Bagnasco aveva condannato i costumi di Berlusconi, fu staccata la spina. Il nuovo titolare dei Beni culturali fu protagonista di quella svolta. Della squadra cattolica infatti è quello con maggiore sensibilità politica. Riccardi lo supera nella rete di relazioni. Ma Ornaghi è stato allievo di Gianfranco Miglio e oggi siede sulla sua cattedra di Scienza politica, ha avuto un lungo sodalizio con Camillo Ruini, grazie alla sua moderazione è diventato l'uomo di cerniera tra Ruini e Martini quando nel 2002 fu eletto per la prima volta alla guida dell'ateneo milanese. I due cardinali-nemici scelsero Ornaghi per bloccare gli appetiti sul fiore all'occhiello della cultura cattolica, quelli di sinistra e quelli di Comunione e Liberazione. «Il presidente Monti ha scelto in un'area di competenze. Non si può dire che abbia pescato dal convegno di Todi. Ma il significato dell'operazione mi pare evidente», spiega adesso Ornaghi. La Santa sede ha offerto più di una sponda al berlusconismo, ma non ha retto di fronte agli scandali, all'immobilismo, al tramonto di un'epoca che ormai si reggeva su Scilipoti. Oggi però è venuto il tempo di incarnare i valori della religione con rappre-